

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 6 del 11 aprile 2022

Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di sport del 29 novembre 2021 recante "Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità". Integrazione alla programmazione regionale di cui alla DGR n. 217 dell'8 marzo 2022.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'integrazione della programmazione regionale di cui alla DGR n. 217/2022, in conseguenza delle manifestazioni di interesse ricevute dai comuni della Regione del Veneto, per la trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, come previsto dal decreto interministeriale del 29 novembre 2021.

Il Direttore

CONSIDERATO che con l'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 è stato istituito, al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, il "*Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità*". Tale Fondo, definito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, prevede una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021, il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Di tale dotazione, le risorse pari a 60 milioni di euro sono destinate a finanziare interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione o riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva;

TENUTO CONTO che con Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di sport del 29 novembre 2021, sono stati ripartiti alle regioni 60 milioni di euro, a valere sul richiamato *Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità* di cui all'art. 34 comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, destinati a finanziare interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso "*la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico sportive, la riqualificazione di strutture semi residenziali per persone con disabilità, l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva*";

che alla Regione del Veneto sono stati assegnati euro 4.920.000,00 finalizzati a sostenere gli interventi e i progetti che potranno essere attuati dai comuni, anche in forma associata;

che per poter accedere al finanziamento previsto dal decreto è necessario effettuare una richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, accompagnata da un atto di programmazione e, in caso di approvazione, la Regione potrà ripartire alle amministrazioni comunali la quota delle risorse assegnate;

CONSIDERATO che con il provvedimento n. 217 dell'8 marzo 2022 la Giunta regionale:

- ha declinato il documento di programmazione "Inclusione delle persone con disabilità. Programma regionale" previsto dal Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di sport del 29 novembre 2021;
- ha previsto che la programmazione degli interventi svilupperà le seguenti linee:
 - riqualificazione delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, laboratori, altro;
 - acquisto ammodernamento potenziamento di supporti digitali arredi dotazioni finalizzate alla realizzazione di laboratori;
 - acquisto o noleggio di attrezzature e mezzi di trasporto;

- ha individuato, al fine di formulare la richiesta di cui ai commi 1 e 2 dell'art 6 del decreto interministeriale del 29 novembre 2021, le finalità e gli elementi qualificanti la programmazione regionale nei termini di seguito declinati:

- relativamente alla riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, gli interventi devono riguardare:

art. 4 comma 3 lettera a) - la ristrutturazione o riqualificazione delle strutture in cui vengono svolte attività, qualunque sia il soggetto a cui l'uso è concesso, e comunque esse siano denominate dalle normative regionali, di tipo non residenziale con finalità socio-assistenziali, socio-educative, polifunzionali, ludico-ricreative, socio-occupazionali, riabilitative per persone con disabilità;

art. 4 comma 3 lettera b) - l'acquisto, l'ammodernamento o il potenziamento di supporti digitali, degli arredi e di dotazioni strumentali finalizzate alla realizzazione di laboratori;

- relativamente ai servizi in ambito sportivo, gli interventi devono riguardare:

art. 4 comma 4 - l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto che il Comune, anche in forma associata, può concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie;

RILEVATO che la DGR n. 217/2022:

- ha approvato l'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte dei comuni per l'integrazione dell'atto programmatico regionale previsto dal decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di sport del 29 novembre 2021;

- ha confermato la programmazione formulata in accordo con i comuni e con le autonomie locali e, definita, nell'ambito del quadro programmatico declinato dalla Giunta regionale attraverso la consultazione preventiva dell'ANCI Veneto la quale ha reso l'assenso alla programmazione con nota prot. n. 1191 del 4 marzo 2022;
- ha disposto che ciascun Comune interessato, conseguentemente alla pubblicazione dell'avviso, indichi:

- l'intervento a cui intende partecipare (la partecipazione di ciascun Comune è limitata a non più di un intervento, tenuto conto delle risorse a disposizione);

- le platee di beneficiari stimati;

- la spesa prevista per la tipologia di intervento che si intende attuare con indicazione dell'eventuale cofinanziamento;

- le modalità di attuazione, il relativo cronoprogramma e i benefici attesi.

CONSIDERATE le manifestazioni di interesse presentate dai comuni, anche in forma associata, pervenute alla Direzione Servizi Sociali, come da **Allegato A** al presente provvedimento;

AVUTO PRESENTE che la Direzione Servizi Sociali è stata incaricata della adozione di un successivo atto di approvazione dell'integrazione alla programmazione regionale definita nella medesima DGR n. 217/2022, con il quale venga approvato l'elenco dei comuni che hanno manifestato l'interesse alla partecipazione agli interventi previsti dal decreto interministeriale;

RITENUTO di dover procedere con il presente provvedimento all'approvazione dell'integrazione alla programmazione regionale, di cui alla DGR n. 217/2022, con l'elenco dei comuni che hanno presentato le manifestazioni di interesse, anche in forma associata, pervenute alla Direzione Servizi Sociali, come da **Allegato A** al presente provvedimento e la descrizione delle tipologie di interventi che si intendono attuare, il riparto delle somme destinate al finanziamento di ciascuna tipologia, i comuni interessati, le modalità di attuazione con il relativo cronoprogramma, i benefici attesi e l'indicazione delle platee di beneficiari stimati, come da **Allegato B** al presente provvedimento, da presentare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità;

VISTI il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2001;

il Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di sport del 29 novembre 2021;

la DGR n. 217/2022;

il DDR n. 54/2021; n. 1/2022;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse, l'**Allegato A** e l'**Allegato B** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare l'elenco dei comuni che hanno presentato le manifestazioni di interesse, anche in forma associata, pervenute alla Regione del Veneto, come da **Allegato A** al presente provvedimento;
3. di approvare l'integrazione alla programmazione regionale declinata con la DGR 217/2022, che descrive le tipologie di interventi che si intendono attuare, il riparto delle somme destinate al finanziamento di ciascuna tipologia, i comuni interessati, le modalità di attuazione con il relativo cronoprogramma, i benefici attesi e l'indicazione delle platee di beneficiari stimati, come da **Allegato B** al presente provvedimento;
4. di trasmettere la DGR 217/2022 - atto di programmazione regionale nonché il presente provvedimento integrativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, come previsto dal Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di sport del 29 novembre 2021;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pierangelo Spano